

Stefano Petrocchi

Laureato e specializzato presso l'Università Sapienza di Roma in Storia dell'arte moderna e medievale ha vinto un dottorato di ricerca presso la facoltà di Conservazione Beni Culturali dell'Università della Tuscia di Viterbo, dove ha svolto corsi di Storia dell'arte moderna e Catalogazione dei Beni Culturali come Professore a contratto.

Dal 1990 è stato redattore storico dell'arte per l'Enciclopedia Italiana Treccani con la pubblicazione di numerose voci e la redazione di opere enciclopediche di Arte.

Specializzato in pittura del rinascimento romana e laziale ha pubblicato saggi e articoli su riviste nazionali e internazionali. Di recente (2013-14) ha curato la mostra su Antoniazio Romano svolta per conto della Soprintendenza di Roma a Palazzo Barberini e pubblicato il volume La pittura del Quattrocento nei Feudi Caetani (2013).

In servizio dal 1986 presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma si è occupato prevalentemente di catalogazione e più di recente è stato Funzionario responsabile dei rioni Celio ed Esquilino, con la direzione di restauri nelle diverse chiese storiche del territorio.

Attualmente è direttore dei seguenti luoghi della cultura afferenti alla Direzione Regionale Musei Lazio:

Aquino, Casa di San Tommaso

Arpino, Torre di Cicerone

Grottaferrata, Abbazia di San Nilo

Subiaco, Monasteri benedettini di Santa Scolastica e San Benedetto

Casamari, Abbazia

Fossanova, Abbazia

Cori, Cappella dell'Annunziata